

SCHEDA 1/b (N.B. compilare schede separate per ogni progetto presentato.)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Tipologia progetto: **a.**

Denominazione progetto

<p style="text-align: center;">"UN CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' ALLA COMUNITA' "</p> <p>VALORIZZAZIONE E ATTIVAZIONE DEL COORDINAMENTO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA (CO.PR.E.S.C.), ANCHE MEDIANTE LA PROMOZIONE ED ATTIVAZIONE D'AZIONI VOLTE A PROMUOVERE LA CULTURA DELLA SOLIDARIETA' E DELL'IMPEGNO SOCIALE NELLE FASCE D'ETA' DEI GIOVANI (15-18 ANNI) E ADULTI/ANZIANI.</p> <p>Azioni previste: a) sperimentazione del servizio civile per i giovani 15-18 anni; b) sensibilizzazione per adulti/anziani.</p>

Ente Gestore

PROVINCIA DI BOLOGNA

Ragione sociale

ENTE PUBBLICO

Indirizzo

VIA FINELLI 9/A 40126 BOLOGNA

Telefono

Fax

E-mail

Pagina Internet

051/659 8374

Responsabile dell'ente (*Legale rappresentante*)

BEATRICE DRAGHETTI

Bacino di utenti (per ogni edizione/percorso di validità. Quantificare il numero di utenti - ragazzi e ragazze, studenti, ecc. - che il progetto presentato prevede di coinvolgere)

Gli enti di servizio civile che hanno dichiarato l'intenzione ad aderire al progetto con coinvolgimento diretto di:

a) - almeno 10 ragazzi di almeno 5 scuole per almeno cinque enti;

- almeno 10 Dirigenti di Istituti di scuola media superiore.

La ricaduta dell'iniziativa sarà sui ragazzi di tutti i cinque plessi scolastici, mediante la costruzione di un evento pubblico dove verrà presentata l'esperienza filmata condotta dai ragazzi in servizio civile volontario. Si pensa in tal modo di svolgere un efficace intervento promozionale su almeno 150 ragazzi.

b) anziani e adulti di età superiore ai 28 anni: almeno 120 persone coinvolte;

Enti convenzionati, istituti scolastici, associazioni, ecc. già interessati e disponibili a beneficiare del progetto (esclusi ovviamente gli enti che collaborano alla realizzazione del progetto)

a) - ALMENO CINQUE SCUOLE MEDIE SUPERIORI PER LA SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO 15-18;

b) CENTRI DI AGGREGAZIONE DI ADULTI E ANZIANI ED ALTRE FORME ASSOCIATIVE;

Obiettivi

GARANTIRE LA PIENA OPERATIVITA' DEL COORDINAMENTO PROVINCIALE DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE IN CORSO DI COSTITUZIONE TRAMITE:

- DIVULGAZIONE E PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE;
- AZIONI DI RACCORDO FRA I VARI ORGANISMI ED ENTI DI SERVIZIO CIVILE;

- CONSULENZA E SOSTEGNO AGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE ADERENTI O INTENZIONATI AD ADERIRE AL CO.PR.E.S.C.;

- REALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI DI SPERIMENTAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO PER LA FASCIA 15-18 ANNI E DI SENSIBILIZZAZIONE PER ADULTI/ANZIANI PROPOSTI PER L'ANNO 2005. (VEDI ANCHE LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLEGATA)

OBIETTIVI PERSEGUITI ANCHE TRAMITE DUE INTERVENTI SPECIFICI:

a) INTERVENTO IN CONTINUITA' CON IL PROGETTO 2003 "PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO" - IN CUI SI È PROCEDUTO ALLA SENSIBILIZZAZIONE, AL COINVOLGIMENTO ED AL RACCORDO DEL MONDO DELLA SCUOLA CON GLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE - CHE PREVEDE LA SPERIMENTAZIONE DELL'ACCOGLIENZA DEI RAGAZZI DELLA FASCIA 15-18 NEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE OSPITANTI;

b) INTERVENTO DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA FASCIA ADULTI/ANZIANI CHE SI PROPONE DI:

- STIMOLARE IL SENSO DI SOSTEGNO ALLA COMUNITA' LOCALE;
- SVILUPPARE L'IMPEGNO CIVILE;
- VALORIZZARE LE COMPETENZE ED ESPERIENZE MATURATE DALL'ADULTO/ANZIANO.

Contenuti (per progetti particolarmente complessi è possibile allegare, in estrema sintesi, eventuale relazione illustrativa)

Il progetto si articola in una serie di iniziative ed interventi di seguito descritti sinteticamente, da realizzare attraverso l'impegno diretto del CO.PR.E.S.C sulle tematiche del servizio civile volontario regionale e nazionale.

Si prevede la presenza continuativa di tre referenti part-time per la durata di un anno incaricati di:

- favorire il lavoro degli enti di servizio civile nelle assemblee e nei comitati esecutivi (o in altri gruppi di lavoro ad hoc);
- realizzare nei confronti degli enti e del territorio una serie di azioni e servizi a supporto dell'attività di servizio civile volontario;
- tenere i rapporti con l'ufficio del servizio civile della Regione ed entrare in rete con gli operatori degli altri Coordinamenti provinciali.

a) Per la sperimentazione del servizio civile regionale rivolto ai giovani si provvederà a richiedere gli appositi crediti formativi alla scuola e sotto il profilo organizzativo si procederà a:

- raccolta della disponibilità dei ragazzi ed degli enti ospitanti ad accoglierli, con l'incrocio di esigenze/disponibilità;
- pratica e monitoraggio del servizio civile nelle strutture di cui ai progetti allegati, quale complemento e integrazione dell'azione di sensibilizzazione nelle scuole;
- attività di formazione a carico dell'ente ospitante;
- raccolta delle testimonianze audiovisive di alcune esperienze a cura degli stessi ragazzi (qualora ne abbiano le competenze) e comunque con la presenza di un tecnico esperto;
- evento conclusivo di "restituzione" dell'esperienza ai ragazzi mediante anche la presentazione pubblica del video.

b) Per l'azione di sensibilizzazione degli adulti/anziani si prevedono almeno quattro incontri distribuiti e articolati sul territorio (pianura, montagna, Imola, città' di Bologna) con il contributo di risorse locali e con testimonianze significative.

Sotto il profilo organizzativo si procederà alla:

-raccolta della disponibilità di centri di aggregazione ed altre forme associative, presenti sul territorio provinciale, ad organizzare incontri per presentare attraverso il coordinamento provinciale enti di servizio civile, il servizio civile volontario regionale, prevedendo anche la distribuzione di materiale divulgativo;

-presentazione e sensibilizzazione degli adulti/anziani rispetto al valore e alle opportunità del servizio civile volontario regionale.

Altri enti che collaborano alla gestione del progetto

AL PROGETTO COLLABORERANNO GLI ENTI DI SERVIZI CIVILE ADERENTI AL COSTITUENDO CO.PR.E.S.C. ED ALTRI ENTI DI SERVIZIO CIVILE INTERESSATI E/O PROSSIMI ALLA ADESIONE AL COORDINAMENTO;

Nelle azioni specifiche sono coinvolti rispettivamente:

B) - CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI;

- SCUOLE MEDIE SUPERIORI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA.

C) - Si cercherà la collaborazione di enti ed associazioni già attive nel settore dell'aggregazione della popolazione anziana (quale ad esempio : Ass. Naz. Centri Sociali per Anziani - A.N.CE.SC.A.O. , Università "PRIMO LEVI" ed altro).

Tempi di realizzazione (*numero edizioni o mesi di validità. Specificare inizio e termine*)

Nr. Edizioni _____ e/o mesi validità 13

dal 22/11/2004

al 31/12/2005

Modalità, strumenti e sistemi di valutazione del progetto (*in itinere e finale*)

La valutazione del progetto verrà fatta in itinere tenendo conto della realizzazione degli interventi di cui si compone in particolare:

- monitoraggio delle fasi di realizzazione dei progetti di sensibilizzazione e sperimentazione della fascia 15-18 e adulti/anziani;

- incontri con gli enti di servizio civile partecipanti e/o beneficiari degli interventi previsti;
- riscontro del numero di nuove adesioni degli enti di servizio civile presenti sul territorio al CO.PR.E.S.C. registrate nel corso dell'anno;

a) Per l'intervento rivolto alla fascia giovanile:

- Numero dei ragazzi che si rendono disponibili a vivere l'esperienza presso gli enti di servizio civile;

- Verifica e documentazione relativa a gennaio 2006 con tutti gli enti aderenti al progetto. La documentazione sarà inviata alla regione Emilia Romagna;

- Tenuta dell'elenco e dei riferimenti dei ragazzi che hanno aderito al progetto per censire nel tempo quanti di questi continueranno l'esperienza di solidarietà (anche presso enti diversi) e/o hanno fatto richiesta di servizio civile volontario nazionale.

b) Per l'intervento rivolto alla fascia adulta/anziani:

- monitoraggio del numero di incontri svolti o contatti presi con i centri di aggregazione e con altre forme associative;

- numero degli enti che aderiscono al progetto sia in fase iniziale che in itinere, rendendosi disponibili ad andare nei centri d'aggregazione a presentare il servizio civile.

- verifica e documentazione relativa a gennaio 2006 con tutti gli enti aderenti al progetto. La documentazione sarà inviata alla regione Emilia Romagna.

Significatività e particolarità del progetto

Il personale incaricato garantirà in collaborazione con gli enti aderenti, disponendo altresì delle risorse presenti sul territorio, il perseguimento di tutte le finalità e degli obiettivi contenuti nello statuto del CO.P.R.E.S.C. contribuendo alla realizzazione degli interventi di sensibilizzazione e sperimentazione finalizzati alla valorizzazione e promozione degli enti di servizio civile della provincia di Bologna e alla messa in rete delle risorse e opportunità presenti sul territorio.

Per la fascia giovanile, l'attività di servizio civile regionale, oltre ad dar luogo al riconoscimento dei crediti formativi, in accordo con gli istituti coinvolti, rappresenterà un'esperienza umana di impegno solidale, propedeutica anche ad un futuro impegno in attività di volontariato a favore della collettività.

Come testimonianza dell'interesse degli istituti scolastici aderenti al progetto e dei ragazzi coinvolti verrà lasciata copia dei supporti audiovisivi prodotti nella sperimentazione ed eventualmente, una copia di testi particolarmente significativi sul tema del servizio civile.

Con l'intervento proposto di sensibilizzazione della fascia adulti/anziani si vuole andare a coinvolgere e a stimolare la partecipazione di una consistente parte della popolazione, evidenziando il significato di un impegno civile di solidarietà nei confronti della comunità, in un'ottica di valorizzazione delle potenzialità e delle esperienze proprie di questa fascia.

Data _____ Firma _____

Firma dei legali rappresentanti degli altri enti che partecipano alla gestione associata del progetto (vedi lettere di adesione già pervenute, qui allegate. Si precisa che altri Enti stanno formalizzando in questo periodo la loro adesione).